



In SPORTELLI E ASSOCIAZIONI

Associazioni

Uffici

NOTIZIE

[NEWS](#) |

"Fermiamo la cecità. Insieme è possibile": campagna sms di Cbm Italia Onlus

 Tweet  Condividi   Mi piace  Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

La cecità nel mondo è in calo, ma le previsioni inducono a non abbassare la guardia su cure e prevenzione. Cbm Italia promuove la campagna sms che consente di donare fino al 28 luglio per finanziare diverse attività; testimonial l'ambasciatore Cbm Daniele Bossari



 commenta

3 luglio 2018

MILANO – Riguarda la cura e la prevenzione della cecità evitabile nei Paesi del sud del Mondo la campagna sms "Fermiamo la cecità. Insieme è possibile", lanciata da [Cbm Italia Onlus](#), la quale ha in progetto diverse attività: dagli screening visivi nelle scuole e nei villaggi alle visite oculistiche, dalle operazioni chirurgiche, ai percorsi di riabilitazione fino all'allestimento di cliniche mobili oftalmiche e la distribuzione di antibiotici. Fino al 28

luglio sarà possibile sostenere la campagna inviando un sms solidale o con una chiamata da rete fissa al numero 45583. Il volto e la voce dello [spot \(qui il video\)](#) è l'ambasciatore di Cbm, Daniele Bossari, che ha conosciuto in prima persona gli interventi di cura e prevenzione della cecità di Cbm in Nepal.

La cecità nel mondo. Secondo un recente studio, pubblicato dalla Rivista Lancet nell'agosto 2017, nel mondo è diminuito il numero delle persone cieche, passando da 39 a 36 milioni. Un dato ancora più importante se si considera che la popolazione mondiale è in costante aumento. Pur se in calo, però, il numero di persone cieche potrebbe triplicare entro il 2050. La previsione si basa sul tasso di invecchiamento della popolazione mondiale, in quanto la cecità aumenta con l'età. Lo studio riporta i risultati di un'analisi realizzata dal gruppo di esperti internazionali Vision Loss Expert Group (Vleg) condotta dal 1990 al 2015. Secondo lo studio oggi sono 253 milioni le persone con disabilità visive, di cui 36 milioni le con cecità e 217 milioni con disturbi visivi gravi o moderati.

"Lo studio Lancet – spiega Massimo Maggio, Direttore di Cbm Italia Onlus- ci conferma che la strada che stiamo percorrendo è quella giusta, ma bisogna fare di più perché sempre meno persone diventino cieche per patologie prevenibili e curabili. La cecità si può fermare, l'80% delle cause che portano alla cecità sono prevenibili, e per farlo è necessario continuare il nostro lavoro insieme ai partner e alle Istituzioni locali".

[Cosa ne pensi di questo articolo?](#)

